



DECRETO N° 118/2025/ADSP-MTMI

OGGETTO:	Fusione per incorporazione tra Leaseplan Italia Spa e ALD Automotive Srl
-----------------	--

IL PRESIDENTE

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** l'art. 8 comma 11bis della legge 27 febbraio 1998, n. 30 con il quale il Porto di Gioia Tauro è stato classificato nella 2° categoria, classe 1^a, dei porti marittimi nazionali ai fini dell'art. 4 della legge 28/01/1994, n. 84;
- VISTO** il D.P.R. 16 luglio 1998 istitutivo dell'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro, che ha conferito alla stessa i compiti di cui alla legge 84/94;
- VISTO** il Decreto del Ministro dei Trasporti del 29 Dicembre 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.18 del 23 Gennaio 2007, che sancisce l'estensione della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro ai porti di Corigliano Calabro e Crotone;
- VISTO** il D.M. 5 marzo 2008 con il quale la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro è stata estesa al porto di Taureana di Palmi (RC);
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 agosto 2016 n. 169 che ha novellato la legge 28 gennaio 1994, n. 84 ss.mm.ii, istituendo tra l'altro l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e dello Stretto;
- VISTO** l'articolo 22-bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, con il quale è stata emendata la denominazione e la competenza territoriale della predetta Autorità di sistema portuale, per come previsto dal precedente D.lgs. n. 169/2016, modificandola in Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio con competenza sui porti di Gioia Tauro, Crotone (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Vibo Valentia;
- VISTO** l'art. 8,co. 3 lett. r) della Legge 84/94 e s.m.i., in base al quale il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale esercita tutte le funzioni non espressamente attribuite da altri organi della medesima Legge 84/94 e s.m.i.;
- VISTO** il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 287 del 12.11.2025 con il quale l'Avv. Paolo Piacenza è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio;
- VISTO** Il Decreto del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio n. 134/2024 del 06/06/2024 di nomina del Segretario Generale f.f.;

- CONSIDERATO** l'art. 10 comma 4 lett. b) della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 che attribuisce al Segretario Generale l'obbligo di provvedere ad ogni adempimento necessario per il funzionamento dell'Autorità di Sistema Portuale;
- VISTA** la delibera del Comitato Portuale n° 09/07 del 28/09/2007 con la quale è stato approvato il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità adeguato ai principi di cui alla legge n. 94/1997;
- VISTA** la delibera n. 62 del 31.10.2024 con la quale il Comitato di Gestione ha approvato il Bilancio di previsione 2025/2027;
- VISTA** la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. m_inf. ACF565C.REGISTRO UFFICIALE . U . 0007019 del 23-12-2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027;
- VISTO** il D.Lgs. 04 agosto 2016 n.169, relativo la Riorganizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali (sostituite con le Autorità di Sistema Portuale) di cui alla legge 28 gennaio 1994, n.84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n.124";
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 come modificato dall'art.1, comma 130 della L. 30/12/2018, n. 145, che stabilisce che *"Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;*
- CONSIDERATO** che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- RITENUTO** che in applicazione dell'art. 50, del D.Lgs. 36/2023 del 31 Marzo 2023, è possibile la procedura negoziata mediante affidamento diretto;
- VISTO** che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO	che ai sensi dall'art. 52 del D. Lgs. 36/23 nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti in materia di procedure affidamenti sottosoglia;
VISTI	i Decreti n. 189/22 e 190/22 del 25/09/2022 con i quali si è aderito alla proposta di ricalcolo contrattuale relativa al noleggio a lungo termine senza conducente delle autovetture della società noleggiataria Leaseplan Italia SpA con socio unico;
VISTO	il rogito notarile rep. n. 49459 raccolta n. 29195 in data 3/2/2025 per Notaio DE LUCA, corrente in Roma, registrato in data 4/2/2025, recante l'atto di fusione per incorporazione, ex artt. 2501 e seguenti del codice civile, tra ALD Automotive Italia S.r.l. con socio unico (società incorporante) e Leaseplan Italia SpA con socio unico (società incorporanda), allegato al presente Decreto per farne parte integrante;
VISTO	l'art. 4, secondo capoverso, del succitato atto di fusione che stabilisce che la società incorporante ALD Automotive Italia S.r.l. con socio unico andrà ad assumere a proprio carico tutti gli obblighi, gli impegni e le passività della società incorporata;
CONSIDERATO	che in data 24/09/2025 è pervenuta a questa amministrazione la documentazione della predetta fusione per incorporazione tra la Leaseplan Italia SpA con socio unico (società incorporata) e la ALD Automotive Italia S.r.l. con socio unico (società incorporante) ;
RILEVATO	che questa AdSP risulta creditrice, in base a n. 2 note di credito ricevute nei confronti della società incorporata Leaseplan Italia SpA con socio unico dell'importo di € 841,28 relativamente all'autovettura targata FNN761MP e dell'importo di € 588,86 per l'autovettura targata FN933MR, a titolo di conguaglio kilometrico;
RITENUTO	di dover prendere atto, con apposito provvedimento, che in conseguenza dell'atto di fusione per notaio De Luca di cui ai precedenti punti, la ALD Automotive Italia S.r.l. con socio unico è divenuta titolare di un debito certo, liquido ed esigibile nei confronti di questo Ente;
RILEVATO	che il DURC della Ald Automotive risulta regolare, il controllo effettuato sul casellario dell'ANAC risulta negativo;
TENUTO CONTO	del CIG Z073660DFE relativo ai decreti di affidamento 189/22 e 190/22;
VISTO	l'art. 8,co. 3 lett. r) della Legge 84/94 e s.m.i., in base al quale il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale esercita tutte le funzioni non espressamente attribuite da altri organi della medesima Legge 84/94 e s.m.i;
VISTI	gli atti d'ufficio;
SU PROPOSTA	del RUP e del Dirigente dell'Area che attesta la regolarità tecnica-amministrativa del presente provvedimento;
SENTITO	il Segretario Generale F.F. dott. Pasquale Faraone;

DECRETA

1. Di prendere atto della fusione per incorporazione tra Leaseplan Italia SpA e Ald Automotive Italia Srl, sede legale in viale Luca Gaurico, 187 - ROMA - CF. 07978810583 P.IVA 01924961004, società del Gruppo Società Generale, titolare del marchio commerciale Ayvens.
2. Per l'effetto, la ALD Automotive Italia S.r.l. risulta creditrice, in base a n. 2 note di credito ricevute nei confronti della società incorporata Leaseplan Italia SpA con socio unico, dell'importo di € 841,28 relativamente all'autovettura targata FNN761MP e dell'importo di € 588,86 per l'autovettura targata FN933MR, a titolo di conguaglio kilometrico.
3. Codice Identificativo di Gara (CIG) Z073660DFE.
4. Manda al responsabile del Centro di Costo e al Dirigente dell'Area Finanza, Controllo e Risorse Umane per il perfezionamento della procedura.

Gioia Tauro, 24/11/2025

IL DIRIGENTE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pasquale FARAONE

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Dott. Pasquale FARAONE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Paolo Piacenza